



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

Rep.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 29.04.2013

OGGETTO

Istituzione del tributo annuale sui rifiuti e sui servizi . Scadenza e numero delle rate per l'anno 2013. Approvazione.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 22.04.2013.</p> <p>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 22.04.2013.</p> <p>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 23.04.2013.</p> <p>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemilatredici, addì **ventinove** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17.00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 24 ASSENTI N. 1.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Dr. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il punto n. 12 (già n. 4) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Istituzione del tributo annuale sui rifiuti e sui servizi . Scadenza e numero delle rate per l'anno 2013. Approvazione".

L'Assessore alle Finanze, Laura Simona Lupu, avuta la parola, relaziona sull'argomento, dando lettura della proposta di deliberazione.

La Consigliera Petroni (P.D.L.), avuta la parola, chiede chiarimenti in relazione al fatto che non c'è traccia di agevolazioni. Ritiene che l'argomento venga discusso in un altro momento, dopo che a livello nazionale vengano definiti i relativi criteri.

Il Dirigente del Settore Finanze, Dott. Giuseppe Di Biase, avuta la parola, fornisce i seguenti chiarimenti: la regolamentazione del tributo sarà approvata contestualmente al bilancio di previsione; il provvedimento in discussione consente di prevedere una modulazione delle rate per fronteggiare i debiti dell'ente nei confronti del gestore del servizio. La legge consente di prevedere 3 rate, di cui le prime due su base TARSU. La motivazione è dare ossigeno alle casse dell'ente, per far fronte a debiti nei confronti del gestore.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che dagli articoli citati nella proposta di deliberazione in discussione non si rileva la necessità di istituire la TARES; se le rate rimangono tre, non c'è necessità di deliberare.

Il Dirigente del Settore Finanze, Dott. Giuseppe Di Biase, avuta la parola, fornisce chiarimenti alla luce dell'art. 42 del TUEL. La TARSU non c'è più; le rate TARES erano: gennaio, aprile, L'intervento del legislatore consente di rimodulare la TARES.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'argomento in discussione; lo stesso viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma, Matarrese, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 19

Astenuti: n. 3 (Caporale, Ventola, Petroni)

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con soppressione

di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Canosa di Puglia la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU) di cui al D.Lgs. n. 507/1993, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- il nuovo tributo si articola in due componenti:
 - a) la componente rifiuti, destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
 - b) la componente servizi, destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune, determinata sotto forma di maggiorazione della tariffa della componente rifiuti del tributo, come disciplinata dall'articolo 14, comma 13. del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011;

Considerato che la disciplina per l'applicazione del tributo è attribuita, ai sensi del comma 22 della sopracitata norma, al Consiglio Comunale, cui compete l'adozione di apposito regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 concernente, tra l'altro, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

Rilevato che, in riferimento al versamento del tributo, il recente intervento modificativo del Decreto "Salva Italia" Decreto Legge n. 201/2011, ad opera dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", al fine di consentire ai Comuni il corretto contenimento delle esigenze di cassa nella gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel rapporto con le aziende di igiene urbana, dà la facoltà, per l'anno 2013, di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse;

Tenuto conto che:

- a tutela del contribuente, è previsto che la deliberazione di definizione delle rate e delle scadenze sia adottata e pubblicata dal Comune, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- in conformità alle previsioni normative, il tributo può essere versato in rate, a titolo di acconto, commisurate alle tariffe del previgente regime di prelievo, rinviando all'ultima rata, relativa al 2013, il conguaglio tariffario a seguito dell'approvazione delle tariffe stabilite secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, nonché il pagamento della maggiorazione sui servizi indivisibili;

- nelle more dell'approvazione del regolamento per l'applicazione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, che sarà adottato con separato provvedimento deliberativo, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, occorre procedere, con il presente provvedimento, all'istituzione nel Comune di Canosa di Puglia, a decorrere dal 1 gennaio 2013, del tributo di cui all'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011 e s.m.i.. Il tributo assicura la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, attività espressamente qualificata di "pubblico interesse" comprendente la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, svolta in regime di privativa, secondo le previsioni del codice ambientale, sull'intero territorio comunale;

Considerato, inoltre, che:

- con il medesimo provvedimento, in considerazione della necessità di allineare le tempistiche di incasso del tributo a quelle di liquidazione del servizio di gestione dei rifiuti, si rende necessario definire, per l'anno 2013, specifiche scadenze e modalità di versamento del tributo;
- in particolare, si prevede di fissare il pagamento, commisurato alle tariffe Ta.R.S.U. 2012, approvate con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 ottobre 2012 n. 97, esecutiva ai sensi di legge, e che lo stesso avvenga in tre rate sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, con le scadenze e le modalità come di seguito indicate:
 - a) 1^a rata, pari al 40% della tassa su base TARSU, con scadenza il 31 luglio 2013;**
 - b) 2^a rata, pari al 40% della tassa su base TARSU, con scadenza il 30 settembre 2013;**
 - c) 3^a rata, a titolo di conguaglio TARES, con scadenza il 30 novembre 2013;**
- il pagamento delle prime due rate pari, rispettivamente, al 40% e al 40% della tassa su base Tarsu, sarà richiesto mediante invio ai contribuenti di apposito avviso di pagamento, con allegati bollettini precompilati, e potrà essere effettuato tramite i canali di versamento attivati dal Comune di Canosa di Puglia per il decorso anno 2012;
- la terza ed ultima rata di versamento, avente scadenza il 30 novembre 2013, sarà effettuata a titolo di conguaglio a seguito dell'approvazione delle tariffe stabilite per l'anno 2013 ai sensi del decreto "Salva Italia" e comprenderà la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui al comma 3 dell'art. 10 del medesimo decreto. Il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dalla legge.

Visto:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 42 relativo alle materie rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
- il D.L n. 201 del 06 dicembre 2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

- il decreto Legge “Salva Debiti” del 08 aprile 2013 n. 35, in fase di conversione e, in particolare, l’art. 10 rubricato “Modifiche al decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e disposizioni in materia di versamento di tributi locali” che, al comma 2, lett. a) e b) espressamente, prevede: *“a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento; b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque, ad eccezione dell’ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU (Omissis), ovvero indicare le modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell’ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l’anno 2013”*;

Dato atto che:

- il Dirigente del Settore Finanze ha espresso sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, conformemente all’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità ai sensi dell’art. 97, comma 2 e 4, lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A **maggioranza** di voti espressi in forma palese e per appello nominale e, precisamente con n. 19 voti a favore e n. 3 astenuti (Caporale, Ventola, Petroni). (Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Matarrese, Di Nunno),

DELIBERA

- 1) **Istituire**, per le ragioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente riportate, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto dall’articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- 2) **Definire**, per l’anno 2013, ai sensi dell’art.10 del decreto legge n. 35 del 08 aprile 2013 (“Salva Debiti”) che il versamento del tributo, sia commisurato alle tariffe Ta.R.S.U. 2012, approvate con deliberazione della Giunta Comunale dell’11 ottobre 2012 n. 97 e che lo stesso avvenga in tre rate, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, con le scadenze e modalità di seguito indicate:
 - a) 1^ rata, pari al 40% della tassa su base TARSU, con scadenza il 31 luglio 2013;
 - b) 2^ rata, pari al 40% della tassa su base TARSU, con scadenza il 30 settembre 2013;
 - c) 3^ rata, a titolo di conguaglio TARES, con scadenza il 30 novembre 2013;

3) Definire, altresì, che:

- il pagamento delle prime due rate pari, rispettivamente, al 40% e al 40% della tassa su base Tarsu, sarà richiesto mediante invio ai contribuenti di apposito avviso di pagamento, con allegati bollettini precompilati, e potrà essere effettuato tramite i canali di versamento attivati dal Comune di Canosa di Puglia per il decorso anno 2012;
- la terza ed ultima rata di versamento, avente scadenza il 30 novembre 2013, sarà effettuata a titolo di conguaglio a seguito dell'approvazione delle tariffe stabilite per l'anno 2013 ai sensi del decreto "Salva Italia" e comprenderà la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui all'art. 10, comma 3 del medesimo decreto. Il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dalla legge;

4) Dare atto che, con separato provvedimento deliberativo, sarà adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi.

Esce il Consigliere Caporale (Consiglieri presenti: n. 21).

Con successiva e separata votazione, su proposta della Consigliera Cristiani, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai n. 21 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Caporale, Di Palma, Matarrese, Di Nunno), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 16 MAG. 2013 al 30 MAG. 2013 al n. 737

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 16 MAG. 2013

SEGRETERIA GENERALE

Istruttore Amministrativo

F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE

Istruttore Amministrativo

F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia 16 MAG. 2013

SEGRETERIA GENERALE

Istruttore Amministrativo

Donato Fasanelli

